



- che la superficie complessiva dell'area adibita a sala giochi (esclusi magazzini, depositi, uffici e servizi) è di mq. \_\_\_\_\_ ;
- che nella suddetta area sono stati installati i seguenti APPARECCHI E CONGEGNI PER IL GIOCO LECITO:

- APPARECCHI di cui all'art. **110, comma 6, lett. a)** del TULPS. n. \_\_\_\_\_
- APPARECCHI di cui all'art. **110, comma 6, lett. b)** del TULPS. n. \_\_\_\_\_
- APPARECCHI di cui all'art. **110, comma 7, lett. a)**, del TULPS. n. \_\_\_\_\_
- APPARECCHI di cui all'art. **110, comma 7, lett. c)**, del TULPS. n. \_\_\_\_\_

Nota:

I giochi di cui all'art. 110, comma 6, del TULPS sono:

lett. a) apparecchi - collegati in rete - detti anche "slot machine" in quanto distribuiscono vincite in denaro

lett. b) apparecchi VLT il cui sistema di gioco è disciplinato dal D.Dirett. AAMS n. 124/CGV del 22.1.2010, che prevede vincite in denaro

I giochi di cui all'art. 110, comma 7, del TULPS sono:

lett. a) apparecchi da intrattenimento privi di monitor (gru meccaniche, etc.) che erogano premi consistenti in piccoli oggetti

lett. c) apparecchi noti come "videogiochi" che non consentono nessuna vincita nemmeno in natura

Inoltre, nella medesima area sono stati installati i seguenti APPARECCHI DI INTRATTENIMENTO DI TIPOLOGIE DIVERSE:

- n. \_\_\_\_\_ biliardi e apparecchi simili attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo (AM1);
- n. \_\_\_\_\_ elettrogrammofoni e apparecchi simili attivabili a moneta o gettone (AM2);
- n. \_\_\_\_\_ apparecchi meccanici attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo: calciobalilla, carambola, bigliardini ed apparecchi simili (AM3);
- n. \_\_\_\_\_ apparecchi elettromeccanici attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo: flipper, gioco al gettone azionato da ruspe, gioco elettromeccanico dei dardi e apparecchi simili (AM4);
- n. \_\_\_\_\_ apparecchi meccanici e/o elettromeccanici per bambini attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo: congegno a vibrazione tipo "Kiddie rides" e apparecchi simili (AM5)

(Classificazione di cui all'art. 14 bis, comma 5, DPR 26.10.1972 n. 640 in materia di determinazione di imposte sugli intrattenimenti e successivi decreti direttoriali)

- che gli apparecchi e congegni di cui all'art. 110, comma 6, del TULPS sono stati installati nel rispetto dei parametri numerici di cui al D.Dirett. AAMS n. 30011 del 27.7.2011, art. 4;
- che il numero di apparecchi e congegni di cui all'art. 110, comma 6, del TULPS, non supera il doppio del numero di apparecchi e congegni di tipologie diverse presenti nel medesimo esercizio, come disposto dall'art. 2, comma 3, del D.Dirett. n. 50/CGV del 18.1.2007;
- che gli apparecchi e congegni di cui all'art. 110, comma 6 del TULPS sono installati in aree separate, specificamente dedicate rispetto agli apparecchi di tipologie diverse, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.Dirett. n. 50/CGV del 18.1.2007;
- che per ognuno degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lettera a) del T.U.L.P.S., è stata riservata una superficie di ingombro pari ad almeno 2 metri quadrati, come disposto dall'art. 4, comma 1, del D.Dirett. AAMS n. 30011 del 27.7.2011;

- che gli apparecchi e congegni di cui all'art. 110, comma 7, del TULPS, sono stati installati nel rispetto dei parametri numerici di cui al D.Dirett. n. 50/CGV del 18.1.2007, art. 2 comma 3;
- che gli apparecchi e congegni installati, identificati con un apposito codice inserito in targhetta inamovibile, sono muniti di nulla osta rilasciato dal Ministero delle Finanze Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato nonché della relativa scheda esplicativa e del registro delle manutenzioni straordinarie e che, in caso di sostituzione con altri apparecchi di gioco, gli stessi saranno comunque sostituiti con altri muniti di nulla osta rilasciato dal Ministero delle Finanze Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;
- di ESPORRE nell'esercizio la TABELLA DEI GIOCHI PROIBITI approvata dal Questore e vidimata dal Comune, ai sensi dell'art. 110 TULPS e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che è vietato consentire la partecipazione ai giochi pubblici con vincita in denaro ai minori di anni 18 (art. 24, comma 20, del D.L. 98/2011 convertito in Legge 111/2011 e art. 5, comma 3, del D.Dirett. AAMS n. 30011 del 27.7.2011);
- che gli apparecchi installati sono di proprietà della Ditta \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ regolarmente autorizzata dal Comune di \_\_\_\_\_ con atto/D.I.A./S.C.I.A. del \_\_\_\_\_ per la distribuzione dei congegni ed apparecchi automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento;

### **DICHIARA ALTRESI'**

- di avere la disponibilità del locale in qualità di (proprietario, affittuario, ecc.) \_\_\_\_\_;
- che, i locali ove vengono tenuti in deposito i giochi posseggono la destinazione d'uso conforme in base al vigente RUE autorizzati con atto n. \_\_\_\_\_ P.G. del \_\_\_\_\_;
- che il proprietario del locale è il sig./ditta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_;
- che, in riferimento alla conformità edilizia ed agibilità del locale, è stata compilato il modello Allegato A - Dichiarazione Conformità Edilizia ed Agibilità che si allega alla presente S.C.I.A.;
- che il locale è provvisto di impianto elettrico e di attrezzature conformi alle vigenti norme di sicurezza;
- che la sala giochi non è ubicata in stretta prossimità di scuole, chiese, o altri luoghi di culto, ospedali o simili, e comunque non è ubicata ad una distanza inferiore a metri lineari 20 da questi luoghi;
- che il locale è adeguato alle misure per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tutela dall'inquinamento acustico e dal Regolamento comunale approvato con C.C. n. 33 del 27/06/2003, in base a quanto indicato nella relazione di impatto acustico, che si allega alla presente S.C.I.A.

### **DICHIARA INOLTRE**

#### REQUISITI SOGGETTIVI:

- di non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);

- di non aver riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS).

### **DICHIARA INFINE**

ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011

- che nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 della D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011.

**La dichiarazione relativa ai requisiti soggettivi riguarda la persona fisica o legale rappresentante. In caso di società ciascun socio dovrà dichiarare il possesso dei requisiti morali utilizzando l'apposito modello DICHIARAZIONE ANTIMAFIA E REQUISITI MORALI SOCI.**

### **ALLEGATI:**

- Allegato A - Dichiarazione Conformità Edilizia e Agibilità;
- planimetria in scala 1:100 dei locali da utilizzare per l'esercizio dell'attività;
- documentazione comprovante che i locali sono provvisti di impianto elettrico e di attrezzature adeguate alle norme di sicurezza vigenti;
- documentazione comprovante che i locali sono adeguati alle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di inquinamento acustico (relazione di impatto acustico redatta da un tecnico competente).

Il sottoscritto è consapevole che tutte le dichiarazioni di cui al presente documento sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000) e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui sottoscritte emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Firma

\_\_\_\_\_

Gambettola li, \_\_\_\_\_

*(Allegare copia del documento di identità valido nel caso in cui la firma non sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione)*

### **Sottoscrizione apposta in presenza del dipendente addetto, ai sensi dell'art. 38, c. 3, DPR n. 445/2000.**

Visto il doc. d'identità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_  
intestato a \_\_\_\_\_

Il funzionario incaricato

\_\_\_\_\_

**D.Dirett. n. 30011/giochi/UD del 27.7.2011**

**Determinazione dei criteri e parametri numerico quantitativi per l'installabilità di apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S. (Pubblicato nella Gazz. Uff. 12 agosto 2011, n. 187.)**

**Art. 4 Parametri numerico quantitativi per l'installabilità di apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6 del T.U.L.P.S.**

1. Condizione minima di installabilità degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lettera a) del T.U.L.P.S., valida per tutte le tipologie di ubicazione, consiste nella riserva per ciascun apparecchio di una superficie di ingombro pari almeno a 2 metri quadrati. Tale condizione minima dovrà essere rispettata altresì per gli apparecchi che consentono il gioco in contemporanea tra più giocatori mediante postazioni, fisicamente e strettamente connesse tra loro, una delle quali può assumere una funzione di controllo, per i quali la superficie minima di ingombro pari almeno a 2 metri quadrati dovrà essere moltiplicata per il numero di postazioni.

2. Il numero di apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S. installabili è previsto in relazione alle diverse tipologie di punti di vendita individuate negli articoli precedenti, nonché all'estensione della superficie del punto di vendita, secondo quanto riportato nella tabella seguente.

3. Ai fini del calcolo della superficie, non si considera superficie utile ai fini della valutazione del contingentamento quella adibita a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi, fisicamente e permanentemente separati dall'area del punto di vendita.

Punti di vendita	Numero di apparecchi comma 6, lettera a) del T.U.L.P.S. installabili	Numero di apparecchi comma 6, lettera b) del T.U.L.P.S. installabili
Punti di vendita con attività di gioco esclusiva e punti di vendita assimilabili individuati all'articolo 3, numeri 1 e 2 del presente decreto.	Fino a n. 4 apparecchi in esercizi con superficie non superiore a 20 metri quadrati, purché nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti e dalle convenzioni con AAMS per altre forme di gioco. Oltre i 20 metri quadrati, n. 1 apparecchio ogni ulteriori 5 metri quadrati della superficie del punto di vendita, sino ad un massimo di 75 apparecchi.	Da 50 a 100 metri quadrati fino a 30 vlt; Tra 101 e 300 metri quadrati fino a 70 vlt; Oltre 300 metri quadrati fino a 150 vlt.

**Art. 5 Prescrizioni per l'installazione degli apparecchi**

1. Gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S., non possono, in alcun caso, essere installati nei punti di vendita di cui al precedente art. 3, qualora gli stessi si trovino all'interno di luoghi di cura, istituti scolastici ovvero all'interno delle pertinenze di luoghi di culto.

2. In nessun caso è consentita l'installazione degli apparecchi da gioco all'esterno, e comunque al di fuori degli spazi all'uopo delimitati e sorvegliati, dei punti di vendita di cui al precedente art. 3.

3. Il titolare del punto di vendita è tenuto ad assicurare il rispetto del divieto di partecipazione ai giochi pubblici con vincita in denaro ai minori di anni diciotto.

4. Per i punti di vendita vigono comunque le prescrizioni specifiche per la raccolta delle varie forme di gioco, in particolare quelle relative alla separazione degli ambienti, ove necessaria.

**D.Dirett. n. 50/CGV del 18.1.2007**

**Individuazione del numero massimo di apparecchi da intrattenimento di cui all'articolo 110, commi 6 e 7, del T.U.L.P.S. che possono essere installati per la raccolta di gioco presso punti di vendita aventi come attività principale la commercializzazione dei prodotti di gioco pubblici.**

Pubblicato nella Gazz. Uff. 2 febbraio 2007, n. 27

**Art. 2 Numero massimo di apparecchi installabili**

3. In ciascun punto di vendita di cui all'art. 1, comma 2, lettera c), è installabile un apparecchio di cui all'art. 110, commi 6 o 7, del T.U.L.P.S. ogni 5 metri quadrati dell'area di vendita. Il numero di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S. installati per la raccolta di gioco non può comunque superare il doppio del numero di apparecchi da intrattenimento di tipologie diverse installati presso lo stesso punto di vendita

**Art. 3 Prescrizioni per l'installazione degli apparecchi.**

3. Nel caso in cui in un punto di vendita siano installati sia apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S., che apparecchi di tipologie diverse, gli stessi sono collocati in aree separate, specificamente dedicate.

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO (Art. 13 D.Lgs. del 30.6.2003 n. 196)

I dati personali contenuti nel presente documento sono richiesti in quanto previsti dalle disposizioni vigenti in materia e necessari per la conclusione del procedimento per il quale sono resi, e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, il mancato conferimento comporta l'invalidità del procedimento. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. I dati saranno comunicati ad altre Amministrazioni esclusivamente nei casi previsti dalla Legge. Titolare e responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Assetto del Territorio.

Settore Assetto del Territorio del Comune di Gambettola -Servizio Attività Economiche	
Responsabile di Servizio: Amalia Benedetta Polimei tel. 0547 45304 - 301	
Orari degli Uffici: dal 1 ottobre al 31 maggio il mercoledì dalle 14.30 alle 17.00 e il sabato dalle 8.00 alle 12.50 e dal 1 giugno al 30 settembre il lunedì e il giovedì dalle 8.00 alle 12.50	
FAX 0543/447850	e-mail: apolimei@comune.gambettola.fc.it